

Comune di Cabella Ligure (Alessandria)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 20/2011 del 23 Dicembre 2011 - Oggetto: Approvazione progetto definitivo della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale anno 2008 limitata al solo territorio del Comune di Cabella Ligure.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso:
- che la verifica di compatibilità al P.A.I. è stata considerata idonea ad aggiornare e integrare l'allegato 4 dell'elaborato del P.A.I.;
- che con D.C.C. n. 16 del 25.09.2008 è stato approvato il Documento programmatico che esplicita finalità ed obiettivi generali della variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008;
- che è stata convocata la conferenza di pianificazione conclusosi in data 28.11.2008 con l'approvazione del Documento programmatico;
- che con D.C.C. n. 16 del 25.09.2008 è stata approvata la Verifica preventiva di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e che successivamente, visti i pareri espressi dai vari enti, si è approvata l'integrazione alla Verifica preventiva alla V.A.S. con la D.G.C. n. 51 del 16.11.2010 nella quale la G.C. decide che la variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 relativa al territorio comunale di Cabella Ligure non è da assoggettare alla Valutazione Ambientale Strategica;
- che con dichiarazione in data 30.11.2010 l'Organo tecnico, appositamente nominato dall'Amministrazione Comunale, si è espresso ritenendo che la presente variante non sia da assoggettare alla Valutazione Ambientale Strategica;
- che è stato acquisito in data 07.09.2010 prot. n. 98017/04.07 il parere favorevole dell'ARPA Piemonte – SC16 – Prevenzione del Rischio geologico della Provincia di Alessandria –, in merito all'adozione del progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008, espresso ai sensi dell'art. 31 ter, comma 9 della L.R. 56/77 e s.m.i. così modificata dalla L.R. 26.01.2007 n. 1 art. 2, comma 1 e analogamente è stato acquisito in data 18.10.2010 prot. n. 74087/DB14.00/DB14.05 il parere favorevole dell'ARPA Piemonte – SC16 – Prevenzione del Rischio geologico della Provincia di Alessandria – dal punto di vista sismico sul progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 nel rispetto della D.P.G.R. n. 1/DOP/04, del D.M. 14.01.2008 e della D.G.R. 28-13422 del 01.03.2010;
- che è stato adottato con D.C.C. n. 22 in data 13.12.2010 il progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008;
- che sono state assolte le disposizioni di legge inerenti il “deposito” e la “pubblicazione” degli atti relativi alla succitata variante strutturale;
- che con D.C.C. n. 8 del 28.04.2011 si è preso atto che non sono pervenute osservazioni al progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008;

- Ricordato:
- che in data 26.05.2011 venne convocata la seconda Conferenza di pianificazione, tenutasi il giorno 01.07.2011, e che nel corso di detta conferenza il Comune ha consegnato ai funzionari regionali e provinciali gli elaborati costituenti il progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.I. e che detti funzionari si sono riservati di esprimersi dopo aver esaminato la documentazione consegnatagli;
- che in data 21.09.2011 è stata convocata nuovamente la seconda Conferenza di pianificazione – in seconda seduta – per il giorno 07.10.2011;
- che nel corso della seduta tenutasi il 07.10.2011 sono stati presentati il parere della Giunta Provinciale espresso con D.G.P. n. 345 del 05.10.2011 ed il parere della Regione Piemonte in data

27.09.2011 a firma del Responsabile del settore, entrambi contenenti le osservazioni e proposte rispettivamente espresse da Provincia e Regione;

- che all'unanimità, in sede di Conferenza di pianificazione, come risulta dal verbale redatto in stessa data, si è votato di recepire tutte le osservazioni e proposte così come formulate nei pareri della Regione e della Provincia ad esclusione dell'osservazione (modifica n. 75a) di cui al punto l) delle osservazioni della Regione per la quale all'unanimità di è deciso di mantenere come aree residenziali di tipo B4 le aree allo stretto servizio dei fabbricati esistenti stralciando gli ultimi due lotti più a nord proposti rispettivamente come verde privato e come B4 unitamente all'ultimo tratto di viabilità e di trasformare in area agricola a verde privato i lotti compresi tra il lotto contenente l'edificio di maggior superficie ed i lotti stralciati;

- che a seguito del recepimento delle osservazioni formulate dalla Regione e dalla Provincia in sede di Conferenza di pianificazione si rende necessario dare atto, nella delibera di approvazione di progetto definitivo mediante inserimento di appositi paragrafi, dell'esistenza di vincoli reiterati, del fatto che all'interno delle aree agricole trasformate in aree residenziali di tipo B1, B2, B3, B4 e B5 non esistono costruzioni palesemente abusive, del fatto che gli elaborati geologici costituiscano adeguamento, modifica ed integrazione al P.A.I. e del fatto che si è provveduto all'adeguamento dello strumento urbanistico alla disciplina commerciale.

- Preso atto:

- che entrambi i pareri della Regione e della Provincia attestano che la variante proposta si configura come variante strutturale e che la sua approvazione possa seguire i disposti della L.R. 1/2007;

- che gli elaborati della variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 recepiscono l'accoglimento delle osservazioni e suggerimenti della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria così come formulate nel verbale del 07.10.2011 conclusivo della seconda conferenza di pianificazione;

- Esaminati gli elaborati della variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 redatti dall'ing. Bruno Italo e dell'analisi geologica e relativi allegati redatti dal dott. geol. Foglino Luigi,

- Sentita una breve relazione del Sindaco,

- Considerato che nella elaborazione della variante sono stati reiterati alcuni vincoli,

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio consiglieri presenti n. 11, votanti n. 11 astenuti n. == favorevoli n. 11 contrari n. ==

Delibera

- di dare atto che la Relazione tecnico-descrittiva contiene un capitolo in cui si parla dei vincoli reiterati motivandone la riproposizione;

- di affermare che, a seguito di una attenta verifica delle costruzioni insistenti su aree agricole riclassificate in aree residenziali di tipo B1, B2, B3, B4 e B5, non sono emerse problematiche particolari relative alla loro regolarità e che pertanto risultano sostanzialmente compatibili con le disposizioni di legge vigenti al momento del rilascio dei relativi permessi di costruire, compresi quelli rilasciati a seguito delle richieste di condono edilizio;

- di attestare che il Comune di Cabella Ligure ha provveduto ad adeguarsi agli obblighi derivanti dalla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma 5 del D.Lgs. 114/98 e dall'art. 4

della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'Allegato A alla D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006;

- di confermare l' "Individuazione dell'addensamento storico rilevante – A.1." e di recepire i criteri comunali per il rilascio delle autorizzazioni commerciali inerenti le medie strutture di vendita e i relativi disposti normativi di cui alle D.C.C. n. 10 del 30.07.2010;

- di approvare, accettando quanto votato in sede di conferenza di pianificazione, gli elaborati costituenti la variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008, così come redatti dall'ing. Bruno Italo, di seguito elencati:

- Relazione tecnico-descrittiva
- Tav. 1 Cabella Ligure: Corografia (IGM) scala 1:25.000
- Tav. 2 Cabella Ligure: Destinazione d'uso del suolo
Progetto generale scala 1:10.000
- Tav. 3.1 Cabella Ligure: Destinazione d'uso del suolo
Progetto generale: parte NORD scala 1: 5.000
- Tav. 3.2 Cabella Ligure: Destinazione d'uso del suolo
Progetto generale: parte SUD scala 1: 5.000
- Tav. 3.1.1 Cabella Ligure: Planimetria generale delle aree
omogenee urbanistiche e carta di sintesi
geologica: parte NORD scala 1: 5.000
- Tav. 3.2.1 Cabella Ligure: Planimetria generale delle aree
omogenee urbanistiche e carta di sintesi
geologica: parte SUD scala 1: 5.000
- Tav. 4.1 Cabella Ligure: Destinazione d'uso del suolo
Capoluogo – Casella – Selvagnassi – Centrassi scala 1: 2.000
- Tav. 4.2 Cabella Ligure: Destinazione d'uso del suolo
Cremonte – Rosano – Ciappa – La Villa –
Cornareto – Dovanelli scala 1: 2.000
- Tav. 4.3 Cabella Ligure: Destinazione d'uso del suolo
Guazzolo – Dova Superiore scala 1: 2.000
- Tav. 4.4 Cabella Ligure: Destinazione d'uso del suolo
Piancerreto – Serasso – Dova Inferiore scala 1: 2.000
- Tav. 4.5 Cabella Ligure: Destinazione d'uso del suolo
Pobbio Superiore – Pobbio Inferiore scala 1: 2.000
- Tav. 4.6 Cabella Ligure: Destinazione d'uso del suolo
Teo – Piuzzo scala 1: 2.000
- Tav. 4.7 Cabella Ligure: Destinazione d'uso del suolo
Aie di Cosola – Montaldo di Cosola – Capanne
di Cosola scala 1: 2.000
- Tav. 5.1 Cabella Ligure: Centri e nuclei storici aventi
carattere storico-artistico e/o ambientale (A1) –
Classificazione edifici:
Capoluogo – Aie di Cosola – Montaldo di Cosola scala 1: 1.000
- Tav. 5.2 Cabella Ligure: Nuclei minori aventi carattere
ambientale o documentario (A2) –
Classificazione edifici:
Centrassi – Casella – Selvagnassi – Cremonte –
Rosano – Ciappa – La Villa – Dova Superiore –

- di affermare che gli elaborati geologici facenti parte della Variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 approvati con la deliberazione di cui all'oggetto, sulla base delle valutazioni tecniche acquisite costituiscono adeguamento, modifica ed integrazione al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. 24.05.2001 in applicazione dell'art. 18, comma 4° delle N.T.A. del PAI stesso;
- di pubblicare la presente deliberazione di approvazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e di esporre la variante strutturale in pubblica e continua visione nella sede del Comune (art. 2, comma 15, L.R. 26.01.2007 n. 1).